

Il caso

Gaffe di Bocchino su SuperMario Fini lo bacchetta

Il coordinatore Fli: candidiamolo noi Il leader: «Italo, hai fatto un errore»

Cerca di correre ai ripari Italo Bocchino, derubricando l'opzione - perché così l'aveva definita - di un Mario Monti candidato premier di una alleanza Pd e Terzo polo a pura provocazione. «Il Pdl anziché agitarsi di fronte a una provocazione farebbe bene ad essere forza politica responsabile e a sostenere senza se e senza ma il governo Monti, ponendo fine ai troppi distinguo con cui cerca un viottolo che lo porti al voto. Per noi Mario Monti deve governare l'emergenza fino al 2013 per poi lasciare spazio alle coalizioni politiche, che nel frattempo hanno il dovere di abbassare i toni dello scontro e di approvare una nuova e condivisa legge elettorale», dichiara in tarda mattinata il vicepresidente di Fli. La sua "intraprendenza" ha già mandato su tutte le furie non solo il Pdl ma anche il presidente della Camera Gianfranco Fini, leader di Fli.

«Un errore» quella dichiarazione di Bocchino, ha detto ai suoi ricordando di aver già sottolineato come «il governo del professore non deve vincere le elezioni ma affrontare una grave emergenza». Il Pdl, mentre la delegazione guidata dal segretario Angelino Alfano varca la porta di Palazzo Giustiniani per l'appuntamento con il premier incaricato Monti, manda avanti il portavoce Daniele Capezzone. Il quale, fedele ai suoi toni barrica-

deri, annuncia che «il tentativo del professore viene messo seriamente a rischio» e che Fli «gioca allo sfascio». Meno ultimativi gli altri esponenti del partito, concordi nel chiedere a Monti una presa di distanza da quanto dichiarato da Bocchino. «L'irresponsabilità di certe dichiarazioni avventate, tardivamente derubricate a provocazione, potrà essere sanata da una rassicurazione del presidente incaricato di non essere disponibile all'ipotesi prospettata», fa sapere Gaetano Quagliariello. Contro Bocchino, e con parole dure, si schierano Guido Crosetto («Fli e Bocchino sperano in un ruolo futuro»), Osvaldo Napoli («Le parole del finiano sono proprie di chi sta lavorando per avvelenare i pozzi e far fallire il tentativo di un nuovo governo») e Alfredo Mantovano, il quale accusa l'ex collega di An di «apportare un discreto contributo a quella condizione di confusione politica che condiziona il preoccupante innalzamento dello spread».

Nel Terzo polo grande è l'imbarazzo. Dopo la sfuriata di Fini, arriva la presa di distanza del segretario Udc Lorenzo Cesa che bolla come «polemiche inutili» la faccenda che ha per protagonista il parlamentare finiano. Il Pd si fa sentire con le voci di Rosy Bindi e di Francesco Boccia. «Le fantasie in testa a Bocchino non aiutano la realtà, di certo non fanno fare passi in avanti», dichiara la presidente democratica. Per Boccia sia-



Capezzone
 Dichiarazioni
 irresponsabili
 così gioca
 allo sfascio
 e si mette
 a rischio
 Monti

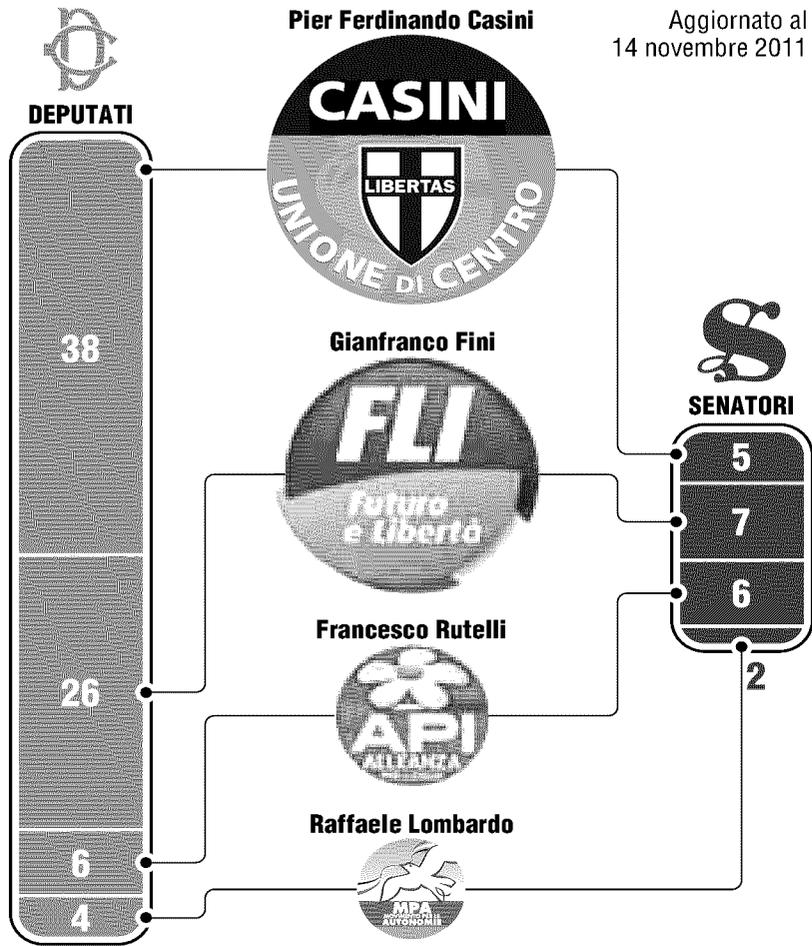
mo di fronte a «un infortunio politico» da parte del vicepresidente di Fli. Finito sotto assedio il diretto interessato parla di «una provocazione» e, intervenendo su Facebook, assicura che «tutti dovranno assumersi la responsabilità di sostenere questo esecutivo, ma è altrettanto chiaro che i mercati giudicheranno anche il tipo di fiducia che i partiti daranno a Monti. Noi abbiamo un'unica soluzione per uscire dalla crisi e salvare il Paese: dare a Monti la possibilità di fare il governo e presentare il suo programma».

Le provocazioni di Bocchino, tuttavia, denunciano chiaramente che l'offensiva dei futuristi sul Pdl è partita e che in gioco c'è anche un ribilanciamento di forze e punti di riferimento all'interno del Terzo polo, con l'alleato centrista. «Il Terzo Polo ha assunto un ruolo strategico dopo la deflagrazione del programma politico del Pdl. Continueremo a lavorare in questo senso come un punto di riferimento per l'Italia e per le riforme» afferma il finiano Fabio Granata. Carmelo Briguglio spiega che sarà proprio il governo guidato da Mario Monti ad obbligare ad un lavoro comune i tre poli: «La fatica quotidiana e il tempo ci farà capire quali di queste componenti alla fine sapranno essere omogenee tra loro».

m.p.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rapporti di forza nel Terzo Polo



ANSA-CENTIMETRI

